conti ha evidenziato che non vi è stato per le immobilizzazioni tecniche la rispondenza fra i valori indicati nella situazione patrimoniale ed i dati risultanti dai relativi registri, né sono risultati predeterminati i criteri di ammortamento per le singole categorie di cespiti, per cui viene annualmente fissata una quota forfettaria.

In proposito l'Ente è richiamato al puntuale rispetto della specifica disciplina contabile.

4. Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1999, approvato con delibera del Commissario straordinario n. 37 del 28 marzo 2001, ha presentato quali risultati finali il disavanzo finanziario di lire 205,8 milioni; l'avanzo di amministrazione di lire 122,2 milioni; l'avanzo economico di lire 574 milioni, che ha determinato un pari incremento del patrimonio netto, passato da lire 7.726,7 milioni a lire 8.300,7 milioni.

Anche nella corrispondente relazione del presente esercizio il Collegio dei revisori dei conti ha manifestato perplessità circa l'inserimento tra i residui passivi della somma di lire 1.000.000.000 quale fitto dell'immobile demaniale in cui ha sede l'Istituto, peraltro non ancora definito dal Ministero delle finanze.

Nell'esprimere, quindi, parere favorevole, in ordine all'approvazione del conto consuntivo 1999 (sempre considerando che i dati esposti sono nella responsabilità dell'Ente), il Collegio ha ribadito che detti dati esposti nel consuntivo coincidono, fatto salvo quanto al riguardo rappresentato nella relazione in ordine alla situazione patrimoniale, con le risultanze delle scritture contabili di cui all'art. 73 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

5. Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2000, approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 7 del 5 giugno 2001, ha presentato quali risultati finali l'avanzo finanziario di lire 311,1 milioni; l'avanzo di amministrazione di lire 555,6 milioni; l'avanzo economico di

lire 3.658,9 milioni, che ha determinato un pari incremento del patrimonio netto, passato da lire 8.300,7 milioni a lire 11.959,5 milioni.

Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esprimere nella propria relazione il parere favorevole, ha ribadito ulteriormente la necessità dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità.

Inoltre, fra le diverse e molteplici osservazioni dei revisori sul conto consuntivo del 2000, particolare evidenziazione merita la segnalazione ribadita dell'assunzione di prioritario rilievo tra i residui passivi della somma di lire 1.000.000.000 per fitto locali, impegnata nei precedenti esercizi per far fronte al canone ricognitorio per la concessione in uso dell'immobile demaniale, sede dell'Istituto, con conseguente congruità incerta di tale somma in ordine all'effettiva consistenza dell'obbligazione, ancora non definita.

Nell'esercizio 2000, comunque, l'Istituto ha conseguito risultati fondamentali e applicativi in vari campi dell'ottica moderna, come risulta chiaramente documentato dalla relazione scientifica.

Inoltre, il notevole avanzo di amministrazione nell'esercizio finanziario in questione è scaturito, come riportato anche nella relazione illustrativa al conto consuntivo, da un avanzo di competenza di circa 311 milioni sui totali delle spese correnti e in conto capitale, dovuti principalmente a minori spese per gli organi non ancora costituiti a seguito dell'applicazione del D.L.vo n. 381 del 1999 (pari a -70 milioni), nonché per il personale in servizio e per minori spese di acquisto (pari a -90 milioni).

Tale avanzo è, altresì, maggiorato dalle variazioni intervenute sui residui e dall'avanzo dell'esercizio precedente.

Va, però, rappresentato che, come anche evidenziato dal Ragioniere generale dello Stato in riferimento al conto consuntivo dell'esercizio in considerazione, occorre esplicitare le modalità di implementazione del Fondo di liquidazione dell'indennità di anzianità per il

personale, tenuto conto del valore di incremento di detto fondo, risultato superiore alla differenza tra la quota accantonata di competenza e la quota liquidata nell'esercizio stesso.

6. Ciò premesso in tema di gestione degli esercizi finanziari dal 1997 al 2000, considerati anno per anno, occorre ora, in sede di esame dell'intero periodo, evidenziare che l'Istituto, come in passato, ha svolto la propria attività attenendosi sostanzialmente alle corrispondenti vigenti disposizioni in materia, in una fase peraltro di recenti normative che hanno acquisito in buona parte una concreta attualità nel presente anno 2001, nel quale sono state avviate iniziative di riorganizzazione dell'Istituto, con specifico riferimento ad alcuni organi ed alla attuata pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'emanato Regolamento di organizzazione e funzionamento: iniziative di riorganizzazione sulle quali, attesane la recentissima adozione, potrà essere svolto un più dettagliato riscontro di funzionalità con il prossimo referto al Parlamento.

Giova a questo punto sottolineare che comunque alcune delle necessità rappresentate da anni dal Ministero del tesoro e dal Collegio dei revisori cominciano a trovare una iniziale risoluzione.

Da quanto sopra esposto nei singoli esercizi finanziari 1997-2000 emerge, fra l'altro, la ribadita necessità che, nell'ambito dell'attività di autonormazione organizzativa, l'Ente doveva pervenire all'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione, nonché alla predisposizione dei regolamenti di amministrazione e contabilità.

Orbene, alla luce delle indicate emergenze e parziali attuazioni dell'Istituto, devesi necessariamente rappresentare l'esigenza di adozione nel più breve tempo possibile del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità.

Si ritiene, inoltre, di rappresentare al riguardo che, sussistendo a chiusura degli esercizi, una consistente mole dei residui, specie di parte passiva, occorre ribadire quanto già sostenuto nella precedente relazione

e cioè che, al fine anche di un contenimento di questi ultimi residui, va sollecitata la definizione del canone, che l'Istituto dovrà corrispondere al Demanio statale per la concessione dell'immobile destinato a sede dell'Istituto stesso, comportante una costante iscrizione dal 1990 fra i residui passivi di uno stesso computo di lire 1.000.000.000.

Tale somma, invero, come più volte osservato nei verbali dal Collegio dei revisori dei conti, appare di congruità incerta in ordine all'effettiva consistenza dell'obbligazione, ancora non definita.

Va messo, infine, in evidenza nel presente punto della conclusione del referto che, mentre le entrate dell'Istituto proseguono anche nel quadriennio in esame ad essere costituite per la quasi totalità da apporti contributivi, con specifico riferimento di quelli del MURST, i proventi derivati da prestazioni di servizi, invece, si configurano costantemente in misura irrilevante, per cui queste ultime, ove fossero opportunamente promosse, anche se impossibilitate a formare una fonte principale di finanziamento, potrebbero comunque, per il grado di professionalità e tecnicità dell'Istituto medesimo, contribuire a procurare un miglior incremento delle disponibilità finanziarie.

7. In definitiva, si può ritenere che l'INOA (in precedenza INO) ha presentato negli esercizi 1997, 1998, 1999 e 2000 una serie di gestioni nel complesso soddisfacenti, con migliori risultanze nell'ultimo esercizio in considerazione, ferma restando, però, l'esigenza che siano assunte ulteriori e opportune iniziative per superare gli indicati inconvenienti, la maggior parte dei quali peraltro rappresentati anche dal Collegio dei revisori e dal Ministero del tesoro (poi denominato Ministero dell'economia e delle finanze).

Occorre, pertanto, dare una sollecita e concreta risposta alle indicate ripetute richieste di approvazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità.

Invero, in riferimento persino al bilancio di previsione relativo all'anno 2001, il Collegio dei revisori dei conti ha verbalizzato nella seduta

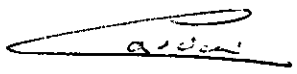
del 9 febbraio 2001 che anche detto bilancio risulta formulato in termini finanziari di competenza e cassa, così come disposto dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, in attesa del nuovo regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, predisposto ai sensi dell'art. 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in corso di esame da parte del Ministero vigilante.

Si coglie, pertanto, l'occasione nella parte conclusiva del presente referto per sollecitare la definizione e soprattutto l'attuazione di siffatta importante disciplina regolamentare.

Si ribadisce, poi, nella valutazione dei citati inconvenienti, l'opportunità della determinazione ministeriale del canone di affitto per l'edificio demaniale in cui ha sede l'Istituto, in quanto non risulta ancora precisata l'effettiva consistenza dell'obbligazione.

Inoltre, si sottolinea l'esigenza di una graduale riduzione del consistente accumulo di residui passivi, con contestuale sollecita riscossione di quelli attivi e conseguenti riaccertamenti di questi ultimi.

Infine, va rilevata l'importanza per l'INOA di attivare iniziative con imprese ed altri eventuali enti per conseguire finanziamenti aggiuntivi comportanti un adeguato sviluppo delle attività di ricerca, tenuto conto che la pressoché totale dipendenza dell'Istituto dal contributo ministeriale riduce indiscutibilmente l'autonomia finanziaria dell'Istituto stesso.



ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA APPLICATA
(I.N.O.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 1997

BILANCIO CONSUNTIVO
ENTRATE - USCITE

CODICE	CAPITOLI		GESTIONE DI COMPETENZA								
	N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totale accertamenti (8+9)	In più (10-7)	In meno (7-10)
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio finanziario 1996	-	-	-	194.105.053	-	-	-	-	-
		Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TITOLO I **ENTRATE CONTRIBUTIVE**									
		Categoria I Aliquote contributive a carico dei datori di lavori e/o degli iscritti									
1.01.01	1	Aliquote contributive	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Totale categoria I	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Categoria II Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni									
1.02.01	2	Quote di partecipazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Totale categoria II	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Totale titolo I	-	-	-	-	-	-	-	-	-

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	Note
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni			
				In piu' (16-13)	In meno (13-16)			In piu' (20-19)	In meno (19-20)		
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	
.	.	.	.	.	.	.	2.393.615.586	.	.	.	
.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	
.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	
.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	
.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	
.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	

CODICE	CAPITOLI N.	CAPITOLI DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA PREVISIONI Iniziali	Variazioni In aumento (7-4)	Variazioni In diminuzione (4-7)	PREVISIONI Definitive (4+5-6)	SOMME ACCERTATE Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totale accertamenti (8+9)	Differenze rispetto alle previsioni In più (10-7)	Differenze rispetto alle previsioni In meno (7-10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO II **ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**									
		Categoria III Trasferimenti correnti da parte dello Stato									
2.03.01	3	Contributo del ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica	4.500.000.000	663.252.000	-	5.163.252.000	5.163.252.000	-	5.163.252.000	-	-
		Totale categoria III	4.500.000.000	663.252.000	-	5.163.252.000	5.163.252.000	-	5.163.252.000	-	-
		Categoria IV Trasferimenti correnti da parte delle Regioni									
2.04.01	4	Contributo della Regione Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Totale categoria IV	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Categoria V Trasferimenti correnti da parte dei Comuni e delle Province									
2.05.01	5	Contributo del Comune di Vinci ed altri Comuni o Province	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Totale categoria V	-	-	-	-	-	-	-	-	-

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	Note
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni			
				In piu' (16-13)	In meno (13-16)			In piu' (20-19)	In meno (19-20)		
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
.	.	.	.	.	.	5.163.252.000	5.163.252.000	.	.	.	
.	.	.	.	.	.	5.163.252.000	5.163.252.000	.	.	.	
.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	
.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	
.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	
.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	

CODICE	CAPITOLI		GESTIONE DI COMPETENZA								
	N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totale accertamenti (8+9)	In più (10-7)	In meno (7-10)
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Categoria VI									
		Trasferimenti correnti da parte di altri Enti del settore pubblico									
2.06.01	6	Contributo del CNR per lo svolgimento dei programmi di ricerca	p.m.	30.000.000	-	30.000.000	30.000.000	-	30.000.000	-	-
2.06.02	7	Contributi CEE per lo svolgimento dei programmi di ricerca	-	617.028.800		617.028.800	-	617.028.800	617.028.800	-	-
2.06.03	8	Contributi del CNR per l'esecuzione di progetti di ricerca finalizzati	30.000.000	42.000.000		72.000.000	32.000.000	40.000.000	72.000.000	-	-
2.06.04	9	Contributi NATO per l'esecuzione dei programmi di ricerca	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Totale categoria VI	30.000.000	689.028.800	-	719.028.800	62.000.000	657.028.800	719.028.800	-	-
		Totale titolo II	4.530.000.000	1.352.280.800	-	5.882.280.800	5.225.252.000	657.028.800	5.882.280.800	-	-
		TITOLO III									
		ALTRE ENTRATE									
		Categoria VII									
		Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
		(Le entrate rilevanti agli effetti IVA sono al netto del tributo)									
3.07.01	10	Proventi per prove, collaudi e consulenze	50.000.000	-		50.000.000	5.370.000	7.306.000	12.676.000	-	37.324.000
3.07.02	11	Proventi per contratti di ricerca	p.m.	153.000.000		153.000.000	20.000.000	133.000.000	153.000.000	-	-
3.07.03	12	Altri proventi per prestazioni di servizi e di vendita di beni	50.000.000	-	-	50.000.000	-	4.400.000	4.400.000	-	45.600.000
		Totale categoria VII	100.000.000	153.000.000	-	253.000.000	25.370.000	144.706.000	170.076.000	-	82.924.000

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)	Note
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni			
				In piu' (16-13)	In meno (13-16)			In piu' (20-19)	In meno (19-20)		
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
-	-	-	-	-	-	30.000.000	30.000.000	-	-	-	
660.381.410	380.863.022	283.373.053	664.236.075	3.854.665		592.000.000	380.863.022	-	211.136.978	900.401.853	
30.000.000	30.000.000	-	30.000.000	-		92.000.000	62.000.000	-	30.000.000	40.000.000	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
690.381.410	410.863.022	283.373.053	694.236.075	3.854.665	-	714.000.000	472.863.022	-	241.136.978	940.401.853	
690.381.410	410.863.022	283.373.053	694.236.075	3.854.665	-	5.877.252.000	5.636.115.022	-	241.136.978	940.401.853	
13.877.833	1.849.500	12.027.333	13.876.833	-	1.000	60.000.000	7.219.500	-	52.780.500	19.333.333	
57.500.000	8.403.361	49.096.639	57.500.000	-	-	195.500.000	28.403.361	-	167.096.639	182.096.639	
70.385.000	9.000.000	61.385.000	70.385.000	-	-	90.000.000	9.000.000	-	81.000.000	65.785.000	
141.762.833	19.252.861	122.508.972	141.761.833	-	1.000	345.500.000	44.622.861	-	300.877.139	267.214.972	

CODICE	CAPITOLI		GESTIONE DI COMPETENZA								
	N.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totale accertamenti (8+9)	In più (10-7)	In meno (7-10)
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		Categoria VIII									
		Redditi e proventi patrimoniali									
3.08.01	13	Interessi a premi su titoli a reddito fisso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.08.02	14	Interessi attivi su depositi e conti correnti	400.000	-	-	400.000	-	175.925	175.925	-	224.075
		Totale categoria VIII	400.000	-	-	400.000	-	175.925	175.925	-	224.075
		Categoria IX									
		Poste correttive e compensative di spese correnti									
3.09.01	15	Recuperi e rimborsi diversi	20.000.000	-	-	20.000.000	851.496	6.003.453	6.854.949	-	13.145.051
		Totale categoria IX	20.000.000	-	-	20.000.000	851.496	6.003.453	6.854.949	-	13.145.051
		Categoria X									
		Entrate non classificabili in altre voci									
3.10.01	16	Contributi di privati per l'istituzione di premi, borse di studio, ecc.	p.m.	-	-	-	-	-	-	-	-
3.10.02	17	Entrate eventuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Totale categoria X	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Totale titolo III	120.400.000	153.000.000	-	273.400.000	26.221.496	150.885.378	177.106.874	-	96.293.126
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.650.400.000	1.505.280.800	-	6.155.680.800	5.251.473.496	807.914.178	6.059.387.674	-	96.293.126